



COMUNE DI CORTENUOVA

Sede: Piazza Aldo Moro N. 2 - C.A.P. 24050

Tel. 0363 99 24 44 - telefax 0363 90 90 64 -

www.comune.cortenuova.bg.it = E-mail certificata: comune.cortenuova@pec.regione.lombardia.it

- Cod. fisc. e part. I.V.A. 00710830167 -

COPIA

N. 37 del registro deliberazioni

Data 01.07.2014

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE DETRAZIONI ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici addì uno del mese di luglio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dallo Statuto Comunale, furono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GATTA GIANMARIO	SINDACO	Presente
BARCELLA ANNIBALE	CONSIGLIERE	Presente
SEGHEZZI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
CARDELLINI ALMA	CONSIGLIERE	Presente
ACETI TIZIANA	CONSIGLIERE	Presente
CASSIA NICHOLAS	CONSIGLIERE	Presente
CHIAPPARINI ELENA FAUSTA	CONSIGLIERE	Presente
GAMBA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
NATALI ROMUALDO	CONSIGLIERE	Presente
PIZZETTI EUGENIA	CONSIGLIERE	Presente
CUCCHI SERGIO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale, Perrotta dott. Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Gatta Gianmario nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA del CONSIGLIO COMUNALE nr. 37 del 01.07.2014
--

II SINDACO – PRESIDENTE

ricorda il clima di incertezza dei trasferimenti statali a favore dei comuni che non sono ancora noti. Prosegue precisando che la scelta dell'aliquota del 2 per mille è a metà tra il minimo ed il massimo consentito dalla legge.

Invita poi l'assessore Tiziana Aceti ad illustrare le detrazioni previste per l'anno 2014.

Successivamente dichiara aperto il dibattito al quale partecipa il consigliere Romualdo Natali del gruppo "Cortenuova insieme per cambiare" il quale precisa che l'aliquota proposta è più orientata verso il massimo che al minimo e che comunque le famiglie si trovano a pagare nel 2014 un punto in più in percentuale rispetto all'anno 2013.

Risponde poi il Sindaco che rimarca che a Cortenuova non si applica l'addizionale comunale IRPEF.

Riprende la parola il consigliere R. Natali il quale dichiara il voto di astensione del suo gruppo per la scelta di applicare le detrazioni come sopra illustrate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- o commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- o commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- o commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- o commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

DELIBERA del CONSIGLIO COMUNALE nr. 37 del 01.07.2014
--

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni :

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

come dall'allegato elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 di oggi con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

DELIBERA del CONSIGLIO COMUNALE nr. 37 del 01.07.2014
--

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è stato fissato per il 31 luglio;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 3 astenuti (Natali – Pizzetti – Cucchi), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di determinare l' **aliquota del 2,00 (due)** per mille su tutte le tipologie di fabbricati, aree scoperte, aree edificabili per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014.
- 3) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 4) Di stabilire che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento (scelta tra 10 e 30 per cento) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 5) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:
 - servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
 - servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
 - servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;
 - come dall'allegato elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :
- 6) di stabilire riduzioni tariffarie ed esenzioni, a domanda, nei seguenti casi:
 - a) Nuclei familiari (compreso quelli monoparentali) con minori con entrambi i genitori disoccupati e/o in mobilità all'atto della domanda;
 - b) Nuclei con invalidi gravi con necessità di assistenza continua;precisando che le domande di cui sopra saranno istruite dal servizio di segretariato sociale che potrà acquisire documentazione ed informazioni utili alla valutazione dell'istanza allo scopo di accertarne lo stato di bisogno. Se la situazione di grave difficoltà economico-sociale sarà confermata dal servizio di segretariato sociale, la Giunta comunale provvederà ad erogare il contributo a parziale o totale copertura della TASI stabilendo a priori dei criteri omogeni di assegnazione. Tale contributo non deve eccedere l'importo della TASI dovuta.
- 7) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 ;
- 8) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 35 di oggi

DELIBERA del CONSIGLIO COMUNALE nr. 37 del 01.07.2014
--

- 9) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 10) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti, espressi nelle forme di legge.
- 11) di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio, per gli adempimenti conseguenti.
- 12) di dare atto che, ai sensi della legge costituzionale n. 3/2001, entrata in vigore il 09/11/2001, con la quale vengono abrogati gli artt. 125 e 130 della Costituzione, sono cessati i controlli sugli atti amministrativi delle Regioni e degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

ALLEGATO: PIANO FINANZIARIO TASI..

DELIBERA del CONSIGLIO COMUNALE nr. 37 del 01.07.2014
--

Il Presidente

F.to Gatta Gianmario

Il Segretario Comunale

F.to Perrotta dott. Giuseppe

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato alla presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, esprime preventivo PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica della stessa.

F.to Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto responsabile di ragioneria ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, esprime preventivo PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

F.to Il Responsabile di Ragioneria

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno 04.07.2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 04.07.2014 al 19.07.2014.

Addì, 04.07.2014

F.to Il Segretario Comunale

DELIBERA del CONSIGLIO COMUNALE nr. 37 del 01.07.2014
--

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata il 04.07.2014 e trasmessa per estratto ai capigruppo consiliari ai sensi della lettera e) del comma 3 dell'art. 17 del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 53 del 30/12/1995 avente per oggetto: "Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi" senza riportare nei quindici giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza.

Cortenuova 04.07.2014

F.to Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

- vista la delibera della Giunta Regionale Lombardia n. 6782 del 9.11.2001, comunicata agli enti interessati, che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della legge di modifica costituzionale che ha abrogato l'art. 130 dell'originario testo della Costituzione della Repubblica,

a t t e s t a

che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Cortenuova 19.07.2014

F.to Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cortenuova _____

Il Segretario Comunale